



Da sinistra, Giuliano e Gavosto (foto Publifoto)

Cambio della guardia al Rotary Parchi Altomilanese

LEGNANO - Finisce l'anno di Nicola Giuliano, inizia quello di Franco Gavosto. Per il **Rotary Parchi Alto Milanese** quella celebrata martedì al ristorante La Corte Lombarda di Cerro è stata una serata speciale, che è servita per fare il punto su quanto fatto in quello che il presidente uscente Giuliano ha definito «un anno esagerato» e sull'eredità che ora dovrà essere raccolta dall'entrante Gavosto. Alla serata, che è stata occasione per rendere merito a tutta la squadra del consiglio e per assegnare ben quattro onorificenze Paul Harris, hanno partecipato anche diversi ospiti, tra i quali il sindaco di Legnano **Alberto Centinaio**, il vice questore responsabile del commissariato

di Legnano **Antonio D'Urso**, la vice preside del liceo Galileo Galilei **Ornella Ferrario** e padre Gabriele Mattavelli della parrocchia di Santa Teresa. «Quello che si è chiuso è stato un anno straordinario - ha affermato Giuliano nel suo intervento -. Il 77% dei soci ha avuto parte attiva in un progetto, sono certo che Gavosto in futuro saprà fare ancora di meglio». Tanti i progetti portati avanti, secondo la filosofia «che mai come oggi c'è bisogno di dare una mano a chi ha più bisogno»; anche per questo alla serata nessun omag-

gio ai soci, «perché è giusto concentrare le risorse là dove servono». Giusto invece premiare chi in questo anno ha fatto un buon

lavoro. Applausi sono andati a tutto il consiglio: **Pippo La Rocca** (segretario), **Paola Taborelli** (prefetto), **Monica Prandi** (tesoriere), Elena Colombo, Vito Garofalo, Susanna Bettolini, Paolo Cottini e Andrea Pizzi, oltre ovviamente a **Claudio Ricci** (il presidente che

ha preceduto Giuliano) e a **Franco Gavosto** (che da martedì sera è il nuovo presidente). Un riconoscimento particolare, la Paul Har-

ris, appunto, è poi andato a Paola Taborelli, **Paolo Cottini**, **Vito Garofalo** e **Franco Barberis**, «che si sono distinti per il loro impegno».

«Questo è un club compatto che ha raggiunto importanti traguardi - ha affermato **Nicola Guastadisegni**, assistente del governatore. Continuate così». In conclusione della serata la parola è passata a Gavosto, 56 anni, notaio che a Legnano non ha bisogno di presentazioni: «Siamo qui per metterci a disposizione di chi ha bisogno - ha affermato -. Anche nel prossimo futuro l'entusiasmo e il piacere di stare insieme dovranno essere finalizzati ad aiutare il prossimo».

L.C.

La serata
è stata
occasione per
fare il punto
«su un anno
straordinario»
